

POP STORY

L'incredibile e torrenziale confessione del più grande sceneggiatore del cinema italiano

GIONATA GIUSTINI

CHI SI FIRMA È PERDUTO

Ennio De Concini: memorie di un fallito di successo

Prefazione di Roberto Faenza

Introduzione di Renato Minore

IL LIBRO

In questa biografia si incontrano **50 anni e oltre di cinema e cultura**. Ci sono tutti o quasi. Da **Togliatti** a **Pasolini**, da **Orson Welles** a **Dmytryk**, fino a **Tarkovsky**. È il lungo ritratto di un uomo lunatico. La ricostruzione di un caos di memorie alla ricerca del senso di un'esistenza e delle domande prime e delle ultime. **Un racconto che è anche una lunghissima seduta di analisi** che potrebbe non finire mai. Ennio De Concini, **uno dei più grandi sceneggiatori e creatori di storie del cinema italiano**, svela quello che nessun film avrebbe mai il coraggio di raccontare. Dagli esordi in *Sciuscìà* di **De Sica/Zavattini**, mentre scrive per *La Fiera Letteraria*, passeggiando con **Marinetti, Flaviano, Gadda, Ungaretti, Caproni**, fino all'invenzione de *La Piovra*. Passando per incontri straordinari, con personaggi che portano i nomi di **Stanley Kubrick, Roman Polansky, Rolling Stones, Peter Falck, Giuseppe De Santis, Pietro Germi, Raffaello Matarazzo, Mario Camerini, Tinto Brass, Mario Bava, Gillo Pontecorvo, Mario Monicelli, Roberto Rossellini, Franco Zeffirelli, Roberto Faenza, Carlo Lizzani, Dino Risi, Salce, Fellini...** E poi l'invenzione dei sandaloni, quei film mitologici che hanno dato vita alla Hollywood sul Tevere, fino alla Swinging London e la Russia di *Italiani Brava Gente*. E ancora **Carlo Ponti, Dino De Laurentis, Cristaldi** a fargli da padri. Tante altre figure a fargli da fratelli e sorelle come **Franco Rossi, Giuliano Montaldo, Franco Brusati, Silvana Mangano**. C'è tanta gente, ma in fondo non c'è proprio nessuno. Perché campeggia solo la voce inarrestabile e torrenziale di quest'uomo che è stato il più grande storytelling del cinema italiano a raccontarci che il successo non esiste e il cinema niente altro che un nessun dove di fronte al quale resta lo sgomento di un'esistenza che si sarebbe voluta diversa da quella realmente vissuta.

L'AUTORE

Gionata Giustini, giornalista e scrittore. Autore di numerosi libri di argomento musicale, tra questi: *Carta da Musica* (minimum fax), *Un enigma chiamato Pupo* (Rai Eri), *Claudio Lolli/La terra, la luna e l'abbondanza* (Stampa Alternativa), *I De-novo/Tempi di libero rock* (Arcana)... Oggi si occupa di radiofonia e di musica a vari livelli. Nutre una passione per l'arte per la quale ha peccato, molto peccato.



Finalmente in libreria
Verrà presentato
al Festival del cinema
di Roma

- Collana **Pop story**
- Formato **16x23 cm**
- Pagine **160**
- Prezzo **16 €**
- Genere **Biografia**
- ISBN **978-88-6252-444-5**
- Copertina **A colori**
- Interno **B/n**
- Uscita **Novità già disponibile**



Il vincitore del Premio Oscar per *Divorzio all'italiana* racconta la faccia nascosta del cinema

iacobellieditore®